
Crisi Acc-Wanbao e Ideal Standard: circa duemila persone in piazza a Mel per manifestare solidarietà. Presente anche il ministro D'Inca

Sono state circa duemila le altre persone che questa mattina si sono ritrovate in piazza Papa Luciani a Mel di Borgo Valbelluna per la manifestazione contro la chiusura di due storiche aziende del territorio, la Zanussi Elettromeccanica (oggi Acc-Wanbao) e la Ceramica Dolomite, da una ventina d'anni confluita nel gruppo Ideal Standard. All'invito del sindaco Stefano Cesa oltre ai lavoratori e ai sindacati hanno risposto anche i vescovi Corrado Pizziolo (Vittorio Veneto) e Renato Marangoni (Belluno-Feltre) per testimoniare ancora una volta la vicinanza della comunità ecclesiale. Presente anche il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Federico D'Inca, che, concludendo la serie di interventi, ha chiesto al collega e "amico Giorgetti", ministro del Sviluppo economico, di verificare entro il 20 novembre la disponibilità di Fincantieri a farsi carico, almeno temporaneamente, di un'azienda strategica come l'Acc. Come riporta il sito web del settimanale diocesano "L'Azione", D'Inca, originario di Trichiana, prima degli interventi dal palco aveva affermato che ci sono ancora delle possibilità per la Acc-Wanbao: "Questo è il momento per fare dei passi in avanti in questa direzione", ha spiegato, aggiungendo che "in Veneto, però, c'è anche una grande azienda che si occupa di refrigerazione commerciale. L'appello è ancora una volta ad una verifica delle possibilità per una conclusione che metta in sicurezza gli investimenti fatti su tutto il territorio veneto. Queste sono le principali due possibilità. La terza è quella del bando pubblico su cui si possono avviare nuove realtà produttive...".

Alberto Baviera